

COMUNICATO DEL COMITATO DIRETTIVO NAZIONALE UILM

Il Comitato Direttivo Nazionale Uilm si è riunito a Roma l'11 gennaio 2012 per l'esame della situazione economica e sindacale che si prospetta per il 2012.

In primo luogo, il CDN Uilm ha esaminato e discusso il difficile contesto economico che sta colpendo l'industria, la produzione e l'occupazione e gli effetti della crisi finanziaria sul bilancio dello Stato.

Il CDN Uilm quindi conferma il giudizio negativo nei confronti della "manovra", varata nello scorso dicembre, che sta producendo effetti dannosi, oltre che sulle singole persone, anche sull'occupazione, e in particolare di quella giovanile. Tuttavia, oltre a riconfermare le critiche, occorre anche tentare di individuare le forme per correggerne le principali iniquità, a cominciare dall'indiscriminato aumento dell'età per il pensionamento.

Sul confronto che si sta per avviare a livello confederale con il Governo, il CDN Uilm, in questa drammatica fase per il lavoro industriale, ritiene corretto affrontare il tema della riforma e dell'estensione degli "ammortizzatori sociali" e per questo la Uilm seguirà con grande attenzione l'evolversi del confronto, ma conferma di ritenere del tutto superfluo, a maggior ragione in questo momento, tornare a mettere in discussione l'articolo 18.

Nel confronto con il Governo si dovrà porre con forza la necessità, anche nelle ristrettezze del bilancio statale, di individuare misure adeguate per tutelare e sviluppare l'attività industriale e con essa l'occupazione.

Il CDN Uilm prende atto positivamente che con l'inizio del nuovo anno viene a cessare la coesistenza "anomala" di due CCNL (quello del 2008 e quello del 15 ottobre 2009), così come più volte affermato dalla Magistratura su sollecitazione di chi non ha sottoscritto il rinnovo 2009, coesistenza che di fatto riguardava solo aspetti formali e relativi ai rapporti sindacali, mentre per quanto riguarda gli aspetti di "sostanza" da tempo ce n'era solo uno, quello del 2009!

Comunque, il venir meno di questa situazione, modifica radicalmente questi rapporti perché chi non ha sottoscritto il rinnovo contrattuale del 2009, dal 1° gennaio 2012 risulta "Organizzazione non firmataria di CCNL" che comporta conseguenze sul piano sindacale e in particolare per quanto riguarda la "rappresentanza sindacale". Infatti essere "Organizzazione non firmataria di CCNL", nelle elezioni delle RSU, comporta di non aver diritto alla divisione dell' "un terzo", riservato appunto ai soli sindacati firmatari del CCNL.

Per il CDN Uilm nelle elezioni per le RSU che si svolgeranno d'ora in poi, i propri componenti nelle Commissioni elettorali dovranno dare tassativa e inderogabile applicazione alla riserva del "terzo" solo ai candidati delle Organizzazioni firmatarie di CCNL.

Questo perché è quanto previsto dalle "regole" per l'elezione delle RSU e questo argomento, di per se, dovrebbe essere sufficiente.

Il CDN Uilm tuttavia ritiene utile ricordare che abbiamo chiesto più volte, prima e successivamente alla disdetta unilaterale del "patto di solidarietà" da parte della Fiom, di aprire un confronto sulla "rappresentanza" sulla base del superamento del "terzo" e dell'applicazione del "proporzionale con collegio unico". A tale proposta, per miopi convenienze e tanta arroganza, non è mai stata fornita una seria risposta.

Ora quella proposta non c'è più e si applicheranno le regole vigenti e tra queste anche – così come sancito anche nell'accordo interconfederale del 28 giugno 2011 – l'eventuale nomina delle RSA.

./



Il CDN Uilm inoltre conferma il giudizio positivo sul "Contratto collettivo specifico con il Gruppo Fiat" del 13 dicembre 2011, che conferma i diritti, migliora le tutele normative ed economiche dei dipendenti, ed evita altresì un vuoto contrattuale, quale effetto della decisione aziendale di uscire dal sistema confindustriale. Così come conferma, l'importanza e l'utilità della "Disciplina specifica per le aziende del comparto Auto", sottoscritta con Federmeccanica prima di Natale.

Il CDN Uilm segnala inoltre che in questo anno diverranno operativi anche tre aspetti rilevanti per i lavoratori che sono previsti dal CCNL del 15 ottobre 2009 e più precisamente:

- 1) dal 1° gennaio decorre la terza tranche di aumento dei minimi contrattuali che saranno incrementati di 42 euro medi;
- 2) aumenta dall'1,2 al 1,4% il contributo mensile verso Cometa a carico delle aziende;
- 3) si avvia l'attività del Fondo di Assistenza Sanitaria per i lavoratori metalmeccanici.

Infine, il CDN Uilm convoca per il 12 e il 13 marzo la seconda Assemblea Nazionale di tutti i territori Uilm per affrontare con l'intero corpo dell'Organizzazione tutti questi temi, con l'obiettivo di individuare – nel difficile contesto che si prospetta nei prossimi mesi – le cose da fare per tutelare sempre meglio i lavoratori e il lavoro industriale, a partire dalla definizione delle richieste per il rinnovo del contratto nazionale che dovranno essere presentate alle Controparti entro giugno 2012.

Roma, 11 gennaio 2012

Approvato all'unanimità